

STELLANTIS Migliaia di lavoratori a Roma, a Potenza altra manifestazione

La Basilicata si mobilita per lo sciopero

Attesa una grande
partecipazione
lucana
nella Capitale

Automotive: oggi è il grande giorno dello sciopero e la Basilicata è pronta a fare la sua parte. Oltre un migliaio le presenze lucane attese a Roma (dove in mattinata è attesa pioggia). Dieci i pullman organizzati da Fiom: «Grande partecipazione della Fiom CGIL Basilicata. Dal territorio, grazie anche all'impegno e al sostegno delle Camere del Lavoro Cgil, partiranno oltre dieci pullman della Fiom per un totale di circa 500 persone tra delegati e iscritti del sito industriale di Melfi e non solo - ha detto la segretaria generale Fiom Cgil Basilicata Giorgia Calamita - insieme a centinaia di militanti Cgil». Il concentramento a Roma in Piazza Barberini è previsto per le 9,30: la manifestazione arriverà fino in piazza del Popolo dove si terranno gli interventi di delegati e segretari generali. «La situazione del settore auto in Italia e in Europa è sempre più critica - avverte Calamita - e in assenza di una netta inversione di direzione si rischiano effetti industriali e occupazionali senza precedenti. Per queste ragioni lo sciopero unitario dei lavoratori e delle lavoratrici di Stellantis e della filiera automotive rappresenta un appuntamento importantissimo anche per la zona industriale di San Nicola di Melfi, dove la produzione di auto è passata da 99.085 vetture nel 2023 a 56.935 nel 2024, con una riduzione degli addetti da 7.750 a 5.400, con cassa integrazione continua anche nell'indotto. Con questo sciopero chiediamo al Governo e a Stellantis di tenere fede agli impegni presi per tutelare la produzione, gli investimenti e l'occupazione di uno degli asset strategici del Paese e della Basilicata, garantendo salario, diritti e la dignità delle persone e delle loro famiglie. Al centro della manifestazione anche il contratto nazionale per tutti i metalmeccanici, in una fase di stallo dopo che Federmeccanica e Assistal non hanno accettato le richieste sindacali per un miglioramento delle condizioni salariali e

di lavoro». Nella Capitale ci sarà anche una nutrita delegazione lucana della Fim Cisl. Per il segretario della Fim Cisl Basilicata Gerardo Evangelista «non c'è chiarezza nei contenuti e nei metodi riguardanti il futuro della produzione automobilistica e l'integrazione delle auto elettriche. Questi aspetti sono cruciali per garantire la sicurezza di migliaia di posti di lavoro e la stabilità delle aziende del gruppo Stellantis e del suo indotto in Italia». Per Evangelista «le indecisioni provengono sia dalla Commissione europea sia da Stellantis e dal Governo italiano, rendendo valide le motivazioni alla base dello sciopero e della manifestazione del settore automotive di domani a Roma». Per l'Ugl Basilicata «le promesse vaghe e le prospettive incerte lasciano operai e sindacati in una posizione di grande preoccupazione. Pertanto l'Ugl della Basilicata e la federazione Metalmeccanici sciopereranno a sostegno del settore Automotive realizzando a Potenza il presidio, come contestualmente avverrà in altre 6 regioni che corrispondono ai siti produttivi più significativi, per manifestare a sostegno di tutto il comparto». A Melfi alle 8 ritrovo e partenza da piazza Craxi (Palazzetto dello sport). Alle 10 è previsto un corteo con ritrovo in piazza Pagano a Potenza. alle 10.30 inizio interventi: ci saranno il segretario della Confasal Basilicata Gerardo de Grazia, il segretario Fismic Confasal Pasquale Capocasa, il Segretario Ugl Florence Costanzo, il segretario UglM Giuseppe Palumbo e il segretario Aqcfm Raffaele Annale, oltre a diversi esponenti delle Istituzioni. Alle 12.30 verrà consegnato un documento al prefetto con una serie di proposte da mettere in campo

